

Anche per questo capitolo è stata applicata la limitazione contenuta nella legge 191/04 sopra citato. In tale voce sono compresi:

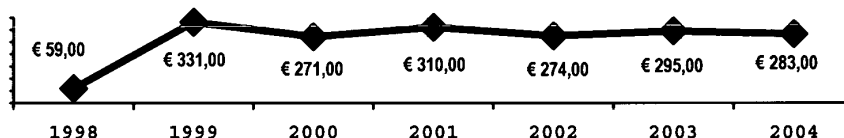
- ◆ Consulenze amministrative fiscali per € 50 mila; Nell'importo è compreso il compenso liquidato a consulenti fiscali per il ricorso alla commissione tributaria avverso l'accertamento fiscale effettuato dagli uffici finanziari;
 - ◆ Incarico per certificazione qualità sia ambientale che gestionale, per € 88 mila, in parte coperto da contributo Regionale;
 - ◆ Consulenze diverse per euro 20 mila;
 - ◆ Incarichi per studi tecnici e consulenze tecniche relative all'accatastamento di beni immobili sia demaniali che di proprietà € 31 mila;
- Locazioni passive (cap.300) per un totale di € 64 mila sono relative a spese di riscaldamento (locali porto € 19 mila – sede € 7 mila), ad oneri condominiali per € 3 mila, ad affitti locali ad uso uffici per euro 29 mila;
- Spese promozionali e di propaganda (Cap.310) per € 175 mila. Sono relative alla quota di spettanza dell'A.P. per la gestione di Ligurian Ports (partecipazione ed organizzazione di mostre e convegni) per € 33 mila, a spese promozionali e di propaganda per € 142 mila, di cui 107 per partecipazione e promozione di manifestazioni e 35 per spese promozionali diverse. Anche per tale capitolo le spese sono state contenute secondo quanto previsto nella normativa sopra citata;
- Spese legali: (cap. 320) presentano un saldo di € 126 mila dovuto a cause intentate da terzi per cui è stato necessario essere rappresentati in giudizio da legali. E' necessario precisare che, per la natura delle prestazioni, è quasi impossibile determinare anticipatamente l'importo della spesa in quanto lo stesso dipende da una complessa concomitanza di fattori quali: la lunghezza, la complessità ed altro;
- Premi di assicurazione (Cap.330) per euro 80 mila; coprono i rischi di danni verso terzi;
- Spese per pulizia uffici ed aree portuali per € 389 mila (Cap.340), di cui:
- ◆ € 309 mila per pulizia banchine;
 - ◆ € 45 mila per pulizia uffici sede e portuali;
 - ◆ € 18 mila per interventi sul litorale;
 - ◆ € 9 mila per smaltimento rifiuti speciali e pericolosi;
 - ◆ € 7 mila per spese di sorveglianza in ambito portuale imposta dalle norme sulla sicurezza;
- Spese diverse per un importo di € 74 mila (cap.350) sono costituite da quote associative per € 56 mila (solamente la quota Assoporti ammonta ad € 36 mila) e da spese varie di ufficio per 18 mila euro;
- Spese per pubblicità: capitolo di nuova istituzione per la sola pubblicità su carta o a mezzo audio/video – (cap. 311)– per € 32 mila comprende spese per la partecipazione a dibattiti televisivi e ad inserzioni pubblicitarie su riviste specialistiche del settore nautico;
- Spese per bandi – (cap. 360) Ammontano a 7 mila euro e comprendono spese

per pubblicazione di bandi di gara a carico dell'Autorità.

❖ **Oneri finanziari** : (cap. 440) – interessi passivi (0,28 %) – definiti in € 19 mila riguardano esclusivamente le spese e le commissioni bancarie a carico dell'Autorità.

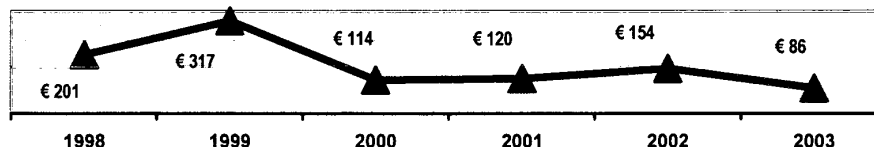
❖ **Spese per imposte e tasse** (cap. 460) con € 283 mila pari al 4,21% del totale. Tra queste vanno ricordate:

- ♦ l'IRAP istituzionale per € 209 mila;
- ♦ ICI per € 13 mila;
- ♦ Imposta comunale rifiuti solidi € 12 mila;
- ♦ Imposta di bollo assolta in modo virtuale € 44 mila;
- ♦ imposte e tasse varie (tasse circolazione, diritti, concessioni governative ecc.) € 5 mila.



L'andamento risulta costante negli ultimi anni. L'incremento, evidenziato dalla linea di andamento tra il 1998 ed il 1999 è dovuto all'applicazione dell'imposta I.R.A.P.

❖ **Spese varie** con un totale di € 448 mila rappresentano il 6,66 % delle spese correnti. Il loro andamento appare incerto. Per la caratteristica specifica delle voci non può avere



una tendenza costante e stazionaria.

Le voci più significative che compongono tale aggregazione di spese sono:

- **Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti**, imputati al cap. 500 per euro 402 mila, di cui ben 302 mila euro dovuti a rimborsi di spese, oneri ed indennizzi derivanti dalla sentenza per la causa di infortunio a dipendente, oltre a 100 mila euro per risarcimenti di giudizi pendenti intentati all'Autorità;
- **Oneri vari e straordinari** (Cap. 520) – Si tratta di € 26 mila relativi interessi di mora su pagamento relativo al progetto 188/82 dell'impresa Sparaco Spartaco;
- **Spese per realizzo di entrate** (cap.530) per € 20 mila erogati alle imprese terminaliste, a scomputo dei canoni, in funzione del personale in distacco presso le medesime, come previsto dalla legge 84/94, nella quota fissa di euro 774,69 mensili per ogni dipendente.

Facendo rimando alla tabella dimostrativa sotto riportata (fig.16), si interpretano le

variazioni più importanti.

Fig. 16
CONFRONTO SPESE CORRENTI NEL TRIENNIO

C A P	VOCE SPESA	2000	2001	2002	2003	2004	DIFFERENZA 02/03	
							VALORE	%
10	Compensi organi amminist.ne	398	406	456	463	420	- 43	- 9,29
	TOT. ORGANI AMM.NE	398	406	456	463	420	- 43	- 9
20								
150	Personale dipendente	3.930	3.704	3.491	3.459	3.615	156	4,51
	TOTALE PERSONALE	3.930	3.704	3.491	3.459	3.615	156	5
200	Servizi portuali	-	-	-	-	-	-	-
210	manutenzioni	246	246	298	229	326	97	42,36
220	Materiali consumo	34	24	31	16	19	3	18,75
230	Noleggi	73	77	85	120	130	10	8,33
240	Utenze varie	151	158	143	165	170	5	3,03
250	Materiale di economato	40	36	40	29	39	10	34,48
260	vestiario	5	-	3	-	2	2	100,00
270	Spese di rappresentanza	13	13	11	10	10	-	-
280	Postali e telefoniche	86	93	110	104	110	6	5,77
290	Consulenze e prest.prof.	101	119	250	141	191	50	35,46
300	Locazioni passive	51	69	65	57	64	7	12,28
310	Promozionali e propaganda	122	288	297	78	175	97	124,36
311	Pubblicità	-	-	-	-	32	32	100,00
320	Legali	26	93	77	111	126	15	13,51
330	Assicurazioni	72	77	75	73	80	7	9,59
340	Pulizia uffici ed aree portuali	393	369	361	370	389	19	5,14
350	Diverse	81	70	81	61	74	13	21,31
360	Spese per pubblicità	38	66	74	54	7	- 47	- 87,04
	TOT. SERVIZI E CONS.	1.530	1.799	2.001	1.618	1.944	326	20,15
							-	-
440	Interessi Passivi	3	2	6	12	19	7	58,33
	TOT. INTERESSI	3	2	6	12	19	7	58
460	Imposte e tasse	271	310	274	295	283	- 12	- 4,07
	TOT. IMPOSTE	271	310	274	295	283	- 12	- 4
420	contributri sviluppo portuale	-	-	14	15	-	- 15	- 100,00
480	Restituzioni e rimborsi	1	5	6	1	1	-	-
500	Liti, arbitraggi e risarcimenti	31	52	75	36	402	366	1.016,67
520	Oneri vari e straordinari			-	5	26	21	420,00
530	Spese per realizzo entrate	82	64	59	28	20	- 8	- 28,57
	TOTALE VARIE	114	120	154	85	449	364	1.308
	TOTALE	6.246	6.340	6.382	5.932	6.730	798	13,45

La prima considerazione di carattere generale è che dal dettaglio del titolo spese correnti esistono variazioni in aumento per € 829 mila e variazioni in diminuzione per € 125 mila.

I movimenti più significativi di aumenti e diminuzioni, che sono stati opportunamente illustrati separatamente, concernono le spese relative a:

AUMENTI PER UN TOTALE DI € 829 MILA**❖ Spese per il personale: più 156 mila euro**

- Spese per il personale, Cap. dal 20 al 150. Vede un incremento da mettere in relazione all'occupazione dei posti, anche se parziale, lasciati liberi da personale che ha usufruito del pensionamento anticipato secondo le condizioni previste dalla legge 257/92 (lavoratori esposti all'amianto). Nel capitolo sono compresi anche gli emolumenti spettanti, come arretrati, in applicazione del nuovo CCNL.

❖ Spese per servizi e consumi: più € 279 mila di cui:

- Spese per manutenzioni – (cap. 210) – subiscono un aumento di € 97 mila in relazione al maggior onere delle spese di manutenzione ordinaria sulle parti portuali comuni che passano da 155 a 240 mila euro assorbendo l'88% dell'incremento. Va detto che nella fattispecie trattasi di attività delegate all'Autorità dalla legge istitutiva. Il rimanente aumento di 12 mila euro circa € 6 mila sono imputabili alla manutenzione della struttura telematica esterna, € 8 mila dalla rete telematica interna per adeguamenti licenze software ed impianti, mentre diminuiscono leggermente, circa 2 mila euro le spese per manutenzioni diverse;
- Materiali di consumo – (cap. 220) – subiscono una variazione in aumento di € 3 mila in conseguenza dell'acquisto di materiali ed indicatori stradali per la sicurezza;
- Noleggio di mezzi ed attrezzature (cap. 230) per € 10 mila, da imputarsi all'aggiornamento del contratto ed a copie in più.
- Utenze varie (cap. 240) – per € 5 mila relativamente a maggiori consumi di energia elettrica;
- Materiale di economato – (cap. 250) – aumenta di € 10 mila di cui € 4 mila per acquisto di cancelleria (copie progetti e disegni relativi alle nuove opere) ed € 6 mila per acquisto pubblicazioni tecniche e professionali, riviste ed abbonamenti;
- Vestiaro da lavoro – (cap. 260) – aumenta di € 2 mila, non era previsto nulla nell'esercizio precedente, per necessità di acquistare le divise agli uscieri e materiale infortunistico per il servizio tecnico da utilizzare durante le visite nei diversi cantieri;
- Spese postali e telefoniche – (cap. 280) – si rileva un incremento di € 6 mila derivante da un maggior costo del canone della rete telematica esterna di € 7 mila compensato da una leggera flessione del traffico telefonico e postale.
- Consulenze e prestazioni professionali – (cap. 290) – aumentano di € 50 mila. Premesso che il valore complessivo del capitolo, come già detto in precedenza rispetta il limite imposto dalla normativa del luglio 94 per il contenimento della spesa, le variazioni intervenute sono riconducibili a: - minor costo delle consulenze fiscali per contenzioso tributario (- € 56 mila) – completamento del sistema di certificazione qualità ISO 9001 e 14000 (certificazione ambientale imposta dalla Regione Liguria che concorre parzialmente alla copertura finanziaria del progetto) con un costo di € 61 mila in più rispetto all'esercizio precedente – nuovo impegno di € 31 mila necessari per la prima fase del processo di adeguamento presso l'ufficio del catasto dei dati e delle planimetrie relativa alle variazioni intervenute sul patrimonio immobiliare e sulle aree sia di proprietà sia demaniali – incarico di assistenza tecnica al progetto “*le autostrade del mare*” per un totale di € 11 mila – oltre a consulenze diverse per € 6 mila;
- Locazioni passive – (cap. 300) – salgono di € 7 mila con la seguente articolazione: - diminuiscono le spese per la stazione marittima (demolita) di circa € 5 mila – sono aumentate le spese condominiali di € 3 mila, le spese di riscaldamento (sede + porto) di € 3 mila e le spese per affitti (casa Bruxelles) di € 6 mila;

- Le spese promozionali e di propaganda – (cap. 310) - subisce un aumento di € 97 mila pur restando in linea con quanto previsto dal più volte citato atto normativo di contenimento della spesa pubblica. Le partite più significative al riguardo sono rappresentate dalla partecipazione ed alla promozione diretta a manifestazioni in ambito locale (assenti nell'esercizio precedente) per € 60 mila, dalla partecipazione ad esposizioni internazionali di grande interesse marittimo (Seatrade – Miami – Berlino) per un costo di € 30 mila oltre ad un impegno diretto, con altri enti quali Comune, Camera di Commercio ed APT, di € 5 mila per pubblicizzare lo scalo ai passeggeri in transito. Le altre partite restano invariate nella composizione e negli singoli importi.
- Spese per pubblicità – (cap. 311) – non possono essere fatti confronti in quanto non esistente nell'esercizio precedente. La spesa sostenuta di € 32 mila consiste nella partecipazione a convegni televisivi e/o a dare informazioni "spot" durante i vari TG nonché ad annunci pubblicitari su giornali e rivista di grande tiratura o specializzati.
- Spese legali (Cap. 320) – l'aumento di 15 mila euro è da porsi in relazione alla massa di ricorsi e cause intentate contro l'Autorità Portuale, per cui non ci si può esimere di stare in giudizio;
- Le spese per assicurazioni (cap. 330) – passano da 73 ad 80 mila euro. Il delta è rappresentato dal maggior costo delle polizze.
- Pulizia uffici ed aree portuali (cap. 340) salgono di € 19 mila e sono dovuti a spese per la pulizia delle banchine per € 4 mila, a smaltimento di rifiuti pericolosi per € 10 mila, a pulizia di rifiuti galleggianti sul litorale per € 17 mila, al servizio di guardianaggio e di sorveglianza imposto dalla normativa sulla sicurezza, il tutto compensato parzialmente dal recupero di € 8 mila per le cessate prestazioni di pulizia presso i locali della vecchia stazione marittima e dal minore costo della pulizia uffici di circa € 10 mila.
- Le spese diverse – (cap. 350) – aumenta di € 13 mila di cui: - euro 14 mila per maggiori quote associative, euro 2 mila per maggiori spese di ufficio tra cui si annoverano la rilegatura delle G:U., i pedaggi autostradali, e visite mediche del personale, mentre si ottiene una riduzione di € 3 mila per le quote associative ad indirizzo promozionale.

❖ **Interessi passivi e commissioni bancarie più € 7 mila**

- Spese relative al Cap. 440 da imputare a maggiori costi di commissioni bancarie.

❖ **Varie per euro 387 mila:**

Si tratta di un incremento notevole giustificato dalla inderogabilità delle spese stesse e più precisamente si articola in:

- ❖ Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti (cap. 500) con un plusvalore di € 366 mila in conseguenza dell'avvenuto pagamento di un rimborso all'INAIL relativamente alla causa di infortunio di un dipendente che ha visto l'Autorità soccombente;
- ❖ Spese per oneri vari e straordinari (cap. 520) – con un aumento di € 21 mila derivante dal rimborso di interessi passivi richiesti per ritardato pagamento di fatture emesse nel 1994 (per € 37 mila) su lavori inerenti il progetto 188/82 e transati con l'Impresa Sparaco Spartaco in € 26 mila.

DIMINUZIONI PER UN TOTALE DI € 125 MILA

Consistenti in:

❖ Spese per gli organi amministrativi e di controllo: meno € 43 mila

- Spese per organi dell'Autorità (Cap. 10) dovuti: al periodo di commissariamento dell'Autorità, durante il quale, al commissario, su espressa indicazione del Ministero vigilante, è stato erogato solamente l'80 % del compenso spettante al Presidente.

❖ Spese per servizi e consumi: diminuzione totale di € 47 mila

- Spese di pubblicità e bandi (cap. 360). L'intero importo in diminuzione è da imputarsi al trasferimento al capitolo 311 (di nuova istituzione) delle spese strettamente pubblicitarie (€ 32 mila), lasciando in questo conto solamente le spese relative alla pubblicazione dei bandi di gara ad esclusivo carico dell'Autorità, ammontanti per l'esercizio ad € 7 mila contro gli € 24 mila del 2004.

❖ Imposte e tasse : diminuzione di € 12 mila

- Imposte e tasse – (cap. 460) – la diminuzione di € 12 mila è da imputarsi alla diminuzione dell'imposta IRAP.

❖ Varie in diminuzione per euro 23 mila:

- Contributi allo sviluppo portuale - (cap. 420) – non ha impegni nell'esercizio per cui si riscontra la diminuzione per l'intero importo di € 15 mila:
- Spese per realizzo delle entrate – (Cap. 530) comprendono minori costi di € 8 mila per la diminuzione del personale distaccato e conseguente minore accredito ai terminalisti.

E' necessario mettere in evidenza che le variazioni sopra esposte, ed in modo particolare quelle relative alle spese per prestazioni di servizi e consumi, nel loro ammontare complessivo, sono conformi e rientrano nei limiti previsti dalla Legge n. 191/04.

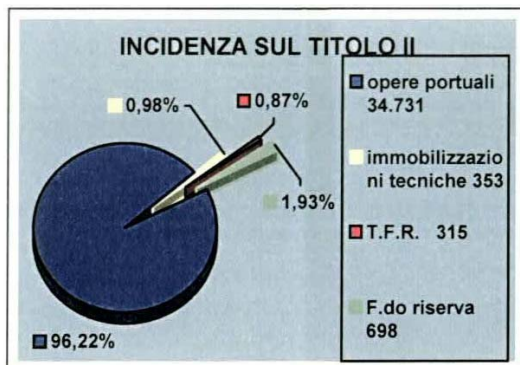
Con questa analisi si è dato conto di tutte le variazioni intervenute, rispetto all'esercizio precedente

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese relative a questo titolo ammontano a euro 36.097.140,63 (contro 20.210.103,50 euro dell'esercizio precedente), di cui euro 34.730.787,63 per acquisizione di nuove immobilizzazioni, € 353.000,00 per acquisto attrezzature ed immobilizzazioni tecniche, euro 315.000,00 per erogazioni di T.F.R. e per euro 698.000,00 per accantonamenti obbligatori al fondo di riserva su lavori per "accordi bonari" previsto dalla Legge sui Lavori Pubblici.

L'incidenza percentuale delle singole partite risulta:

Fig. 17



Come bene si chiarisce dal grafico a fianco il 96,22% delle spese in conto capitale deriva da opere per realizzazione di infrastrutture portuali.

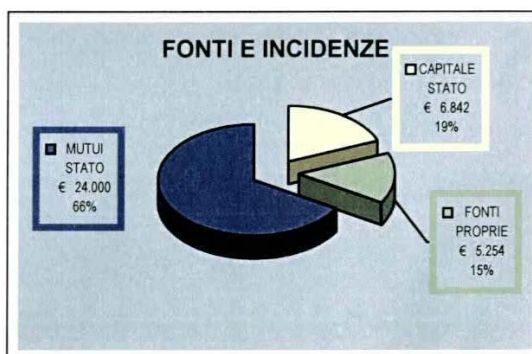
A queste bisogna aggiungere la quota dell'1,93 % accantonata per accordi bonari per cui si passerebbe addirittura al 98 %.

Fig. 18

Il finanziamento dello Stato incide in totale per il 79% di cui il 66 % costituito da mutui, come specificato nella parte relativa alle entrate, e dal 19 % per contributi diretti.

Da segnalare anche la notevole percentuale, 15%, di risorse proprie impiegate. Con i

proventi di cui sopra sono state realizzate o sono in corso di realizzazione le opere previste dal Piano Operativo Triennale e più precisamente:



REALIZZAZIONE OPERE	
- perizia 164 – 164/a – saldo e revisione prezzi	63
- perizia 188 – collaudo tecnico amministrativo	90
- perizia 402 – ampliamento terrapieno ex Italsider	9.224
- perizia 501 - sistema monitoraggio ambientale	302
- perizia 502 – ampliamento banchina di NE	250
- perizia 511 – piattaforma multipurpose	1.942
- perizia 526 – deposito multipiano zona 32	3.058
- perizia 546 – integrazione acquisto locomotori	566
- perizia 549 – completamento viabilità portuale	95
- perizia 551 – impianti RX controlli doganali	35
- perizia 556 – rischio idraulico Pilalunga	1.117
- perizia 557 – manutenzione straordinaria impianti ferroviari	100
- perizia 558 – capannone T2	665
- perizia 559 – pavimentazione e impianti banchina NE	616

- perizia 560 – edifici aree e piazzali Vado Ligure	413
- perizia 568 – locali Guardia di Finanza	84
- perizia 570 – adeguamento apparati di sicurezza	574
- perizia 571 – varco doganale zona 4	400
- perizia 572 – nuovo varco doganale Vado Ligure	1.352
- perizia 573 – recinzioni doganali Vado Ligure	790
- perizia 576 – terzo accosto passeggeri	6.602
- perizia 577 – progettazione PRUSST	825
- acquisizione in permuta locali di proprietà	3.908
- campagna geo-archeologica	534
- prolungamento passerelle passeggeri	12
- interventi diversi sicurezza	526
- studi, sondaggi, indagini diverse	158
- manutenzioni straordinarie immobili di proprietà	190
- master plan Vado Ligure	240
PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI LIRE	34.731

Le altre spese in conto capitale ammontano ad euro 478 mila e sono così ripartite:

ACQUISTO IMMOBILIZZAZIONI	
- impianti	
- attrezzature e macchinari	106
- mobili e macchine d'ufficio	115
- beni immateriali e software	132
TOTALE	353
EROGAZIONI T.F.R.	✓ 315
FONDO ACCORDI BONARI	698
TOTALE	1.186

1366

FIG. 19



Dal grafico si delinea un andamento incostante. Da rilevare la notevole diminuzione, riscontrata nell'esercizio 2003, mentre nel 2004 si è tornati ai livelli degli anni 2001 e 2002. Come già accennato in altra parte l'ammontare delle immobilizzazioni per

investimenti in infrastrutture portuali non dipende direttamente dalla volontà dell'A.P. bensì dalle disponibilità dei Ministeri e della Regione, anche se la capacità dell'Amministrazione di avere progetti approvati e finanziabili, contribuisce notevolmente all'ottenimento dei finanziamenti.